



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 2.2.2011
COM(2011) 46 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E
AL CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema d'allarme

N. 11-12/2010

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Entrate destinate al FEAGA.....	3
3.	Entrate provenienti dai contributi temporanei per la ristrutturazione (settore dello zucchero).....	4
4.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2010.....	4
5.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	7
6.	Esecuzione delle entrate provenienti dai contributi temporanei per la ristrutturazione (settore dello zucchero).....	8
7.	Esecuzione del Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero.....	8
8.	Conclusioni	8

ALLEGATO: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI FEAGA – SITUAZIONE
AL 15.10.2010

1. INTRODUZIONE

L'esecuzione provvisoria del bilancio 2010, che va dal 16 ottobre 2009 al 15 ottobre 2010, è presentata nella tabella riportata in allegato e secondo le previsioni dovrebbe ammontare a 44 062,1 milioni di euro. Tale importo comprende le somme recuperate presso gli Stati membri tramite le rettifiche nell'ambito della liquidazione dei conti del FEAGA, nonché le sospensioni e le riduzioni dei rimborsi mensili imposte nel corso dell'esercizio finanziario. Esso include inoltre una stima delle spese di un importo approssimativo di 53,6 Mio EUR che la Commissione può ancora effettuare direttamente fino al 31 dicembre 2010.

La tabella relativa all'esecuzione provvisoria presentata ai delegati degli Stati membri durante la riunione del comitato dei Fondi del novembre 2010 teneva conto delle riduzioni degli stanziamenti del FEAGA proposte nel progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 10/2010. Tuttavia, il 29 novembre 2010 la Commissione ha presentato la lettera rettificativa n. 1 del PBR n. 10/2010 con la quale sopprimeva la succitata riduzione degli stanziamenti. Per questa ragione la presente relazione si basa su una tabella modificata relativa all'esecuzione provvisoria, che non comprende la riduzione di stanziamenti inizialmente proposta.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, relativo al finanziamento della politica agricola comune, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni di verifica della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono destinate a finanziare le spese del FEAGA. Tale norma stabilisce che le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento delle spese del FEAGA sostenute dagli Stati membri. La quota eventualmente non utilizzata di tali entrate è automaticamente riportata al successivo esercizio finanziario¹.

Come già espresso nelle precedenti relazioni del Sistema d'allarme, la Commissione ha stimato a 922 milioni di euro le entrate con destinazione specifica disponibili nel 2010. In particolare:

- le entrate con destinazione specifica generate nel corso dell'esercizio di bilancio 2010 sono state stimate a 789 milioni di euro, di cui 600 milioni di euro dovevano essere ottenuti dalle rettifiche per verifiche di conformità, 91 milioni di euro dalle irregolarità e 98 milioni di euro dalle entrate provenienti dal prelievo sul latte;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2009 al bilancio 2010 è stato stimato a 133 milioni di euro.

¹ Le entrate con destinazione specifica oggetto di riporto devono essere utilizzate per prime, vale a dire prima degli stanziamenti votati dall'autorità di bilancio o delle entrate generate durante l'esercizio (art. 10 del regolamento finanziario).

La Commissione ha assegnato questa entrata di complessivi 922 milioni di euro a due regimi. In particolare:

- 222 milioni di euro ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e
- 700 milioni di euro al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti pari rispettivamente a 547 milioni di euro e a 28 480 milioni di euro, in conformità alla lettera rettificativa della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a una stima totale del fabbisogno di stanziamenti pari a 769 milioni di euro per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e a 29 180 milioni di euro per il regime di pagamento unico.

Nella tabella allegata, che presenta la previsione dell'esecuzione di bilancio 2010 per il periodo fino al 15.10.2010, gli stanziamenti votati per i due regimi suindicati sono inclusi negli stanziamenti di bilancio originali per il settore degli ortofrutticoli e per gli aiuti diretti disaccoppiati, che ammontano rispettivamente a 720,1 milioni di euro e 33 272 milioni di euro senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Dopo aver incluso le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2010 ammonta a 942,1 milioni di euro per gli ortofrutticoli e a 33 972 milioni di euro per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. ENTRATE PROVENIENTI DAI CONTRIBUTI TEMPORANEI PER LA RISTRUTTURAZIONE (SETTORE DELLO ZUCCHERO)

I contributi temporanei per la ristrutturazione del settore dello zucchero sono trattati alla stregua di entrate con destinazione specifica intese a finanziare gli aiuti alla ristrutturazione in questo settore e altri tipi di aiuti contemplati dal fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero. Come già espresso nelle precedenti relazioni del Sistema d'allarme, la stima di questa entrata nel 2010 ammontava a 606,8 milioni di euro, mentre uno stanziamento di 717,9 milioni di euro doveva essere riportato dal bilancio 2009 a quello del 2010.

4. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2010

Qui di seguito è riportato un commento sintetico sull'esecuzione provvisoria del bilancio 2010 per alcuni settori.

4.1. Misure di mercato

Gli stanziamenti utilizzati per gli interventi sui mercati agricoli sono risultati inferiori di -411,5 milioni di euro a quelli previsti in bilancio. La sottoutilizzazione più rilevante ha riguardato il settore delle restituzioni per i prodotti non elencati nell'allegato I e il settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, mentre si registra una sovrautilizzazione degli stanziamenti per il settore dei cereali.

4.1.1. *Cereali (+ 20,0 milioni di euro)*

L'incremento registrato nell'utilizzazione degli stanziamenti è imputabile principalmente al conferimento di maggiori quantità di cereali nelle scorte pubbliche e al conseguente aumento dei costi finanziari e tecnici sostenuti dagli Stati membri.

4.1.2. *Restituzioni per i prodotti non compresi nell'allegato I (- 62,7 milioni di euro)*

Il rallentamento dell'utilizzazione degli stanziamenti di bilancio è dovuto principalmente alla diminuzione della spesa sostenuta dagli Stati membri per il pagamento di restituzioni all'esportazione per i prodotti lattiero-caseari contenuti nei prodotti agricoli trasformati esportati. Ciò si spiega col notevole miglioramento della situazione sui mercati lattiero-caseari rispetto a quando è stata elaborata la lettera rettificativa per l'esercizio di bilancio 2010 e che aveva indotto la Commissione a interrompere il pagamento delle restituzioni all'esportazione per i prodotti lattiero-caseari nel novembre 2009.

4.1.3. *Programmi alimentari (- 34,6 milioni di euro)*

La sottoesecuzione è imputabile al fatto che alcuni Stati membri non hanno attuato pienamente il rispettivo piano approvato per il 2010, quale previsto dal regolamento (CE) n. 1111/2009 della Commissione, mentre altri Stati membri non hanno ancora dichiarato tutte le spese amministrative, di trasferimento e di trasporto relative al piano del 2010.

4.1.4. *Ortofrutticoli (+ 116,6 milioni di euro rispetto agli stanziamenti votati)*

Il principale motivo di questa apparente esecuzione in eccesso è dovuto al fatto che le spese sostenute per questo settore sono ammontate a 836,7 milioni di euro a fronte di stanziamenti votati per questo settore pari a 720,1 milioni di euro. Per il finanziamento dei 116,6 milioni di euro costituenti la quota dell'esecuzione provvisoria complessiva che ha superato gli stanziamenti votati per il settore sono state utilizzate le entrate specificamente destinate a questo settore che ammontavano a 222 milioni di euro, il che ha portato a una sottoesecuzione degli stanziamenti disponibili per il settore pari a 105,4 milioni di euro.

Tale modello di esecuzione è il risultato del modello combinato di esecuzione dei seguenti regimi che sono finanziati con gli stanziamenti del settore: da un lato, gli Stati membri hanno speso meno per gli anticipi relativi ai piani del 2010 nell'ambito dei fondi operativi delle organizzazioni di produttori e del programma "Frutta nelle scuole"; dall'altro, hanno sostenuto spese superiori per gli aiuti al prericonoscimento, in quanto tali aiuti sono stati richiesti da un numero più elevato di associazioni di produttori rispetto all'ipotesi formulata nel bilancio 2010.

4.1.5. *Prodotti del settore vitivinicolo (- 29 milioni di euro)*

Questa lieve sottoesecuzione è imputabile al fatto che gli Stati membri hanno sostenuto spese inferiori agli stanziamenti iscritti a bilancio per i programmi nazionali di sostegno e per il regime di estirpazione.

4.1.6. Latte e prodotti lattiero-caseari (- 414 milioni di euro)

La situazione sui mercati lattiero-caseari è assai migliorata rispetto a quella esistente quando è stata elaborata la lettera rettificativa per l'esercizio finanziario 2010. Pertanto la Commissione ha interrotto il pagamento delle restituzioni all'esportazione per i prodotti lattiero-caseari. Inoltre, i prezzi di mercato nell'UE sono notevolmente aumentati e ciò ha posto fine al conferimento di latte scremato in polvere e di burro all'ammasso pubblico, con la conseguente stabilizzazione delle scorte di questi due prodotti. I fattori di cui sopra hanno determinato una contrazione della spesa in questo settore rispetto agli stanziamenti finali di bilancio.

4.2. Aiuti diretti

Gli stanziamenti utilizzati per gli aiuti diretti superano di 403 milioni di euro quelli inizialmente previsti in bilancio. Per valutare tale esecuzione occorre tener conto delle entrate destinate al regime di pagamento unico pari a 700 milioni di euro.

4.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+ 553 milioni di euro rispetto agli stanziamenti votati)

Gli stanziamenti complessivamente previsti per il fabbisogno di questo settore ammontano a 33 972 milioni di euro, incluse le entrate di 700 milioni di euro ad esso assegnate (NB: per i particolari, cfr. il precedente punto 2). Nell'ambito di questo articolo sono finanziati soprattutto il regime di pagamento unico (RPU) e il regime di pagamento unico per superficie (RPUS).

Per quanto riguarda il regime di pagamento unico, le spese sono ammontate a 29 070,9 milioni di euro, cifra inferiore al fabbisogno di 29 180 milioni di euro previsto nel bilancio 2010, in quanto un certo numero di Stati membri non ha pienamente sfruttato la propria dotazione finanziaria per il regime di pagamento unico. Tuttavia il tasso complessivo di esecuzione è di nuovo salito rispetto allo scorso esercizio, il che dimostra un miglioramento della gestione della dotazione finanziaria da parte degli Stati membri.

Inoltre, per quanto riguarda il regime di pagamento unico per superficie (RPUS), alcuni degli Stati membri interessati non hanno pagato per intero i massimali di bilancio corrispondenti a questo regime, il che ha determinato una sottoesecuzione degli stanziamenti del 2010 pari a -35,9 milioni di euro. Tale sottoesecuzione è imputabile, per certi Stati membri, al fatto che la superficie totale ammissibile dichiarata dagli agricoltori è inferiore alla superficie stabilita dalla legislazione e usata ai fini del calcolo del tasso massimo di aiuto per ettaro.

Poiché il fabbisogno per il regime di pagamento unico è in parte finanziato con entrate a destinazione specifica (NB: per i particolari, cfr. il precedente punto 2), la sovrautilizzazione di questo articolo è più apparente che reale e cambia se si tiene conto delle entrate con destinazione specifica che, pur non rientrando negli stanziamenti di bilancio complessivi, vengono di fatto utilizzate per finanziare una parte delle spese del regime di pagamento unico.

4.2.2. *Altri aiuti diretti (- 147,7 milioni di euro)*

Questo modello di sottoesecuzione è dovuto principalmente alla spesa inferiore sostenuta dagli Stati membri perché gli aiuti per taluni regimi, come i premi per animali e gli aiuti per superficie per il cotone, sono stati richiesti per un numero inferiore di animali e di ettari rispetto alle cifre previste nel bilancio del 2010.

4.3. **Audit delle spese agricole**

4.3.1. *Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti (+ 255,8 milioni di euro)*

L'attuale livello di esecuzione è sostanzialmente il risultato delle rettifiche decise dalla Commissione nell'ambito della procedura per la liquidazione dei conti del FEAGA e delle rettifiche imposte agli Stati membri a causa del mancato rispetto dei termini di pagamento previsti dalle disposizioni dei diversi regimi del FEAGA. Tali rettifiche sono complessivamente ammontate a - 54,2 milioni di euro. Questo importo, rispetto a quello di - 310 milioni di euro preventivato dall'autorità di bilancio nel bilancio del 2010, comporta un disavanzo di circa 255,8 milioni di euro, occorrenti alla Commissione per chiudere questa voce di bilancio nel 2010.

5. **ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA**

L'importo delle entrate con destinazione specifica complessivamente disponibili nel 2010 è ammontato a 1 152,1 milioni di euro rispetto a quello inizialmente previsto di 922 milioni di euro, superando quindi quest'ultimo di 230,1 milioni di euro.

Questa differenza è dovuta in parte al fatto che l'importo delle entrate con destinazione specifica riportato dall'esercizio 2009 al 2010 (pari a 141,5 milioni di euro) ha superato di 8,5 milioni di euro l'importo di 133 milioni di euro inizialmente previsto in bilancio. Occorre precisare che le entrate con destinazione specifica riportate dall'esercizio 2009 al 2010 sono state interamente utilizzate per finanziare la spesa dell'esercizio di bilancio 2010, in conformità dell'articolo 10 del regolamento finanziario.

Per di più, le entrate con destinazione specifica raccolte nel 2010 sono ammontate a 1 010,5 milioni di euro, ossia hanno superato di 221,5 milioni di euro l'importo di 789 milioni di euro previsto in bilancio. Di tale importo fanno parte le rettifiche operate in seguito a verifiche di conformità per 735,1 milioni di euro, le entrate generate dalle irregolarità pari a 172,4 milioni di euro e i prelievi sul latte pari a 103 milioni di euro. Una parte delle entrate con destinazione specifica raccolte nel 2010 non sarà usata e sarà riportata all'esercizio di bilancio 2011, per essere usata per il finanziamento delle spese sostenute nel 2011.

6. ESECUZIONE DELLE ENTRATE PROVENIENTI DAI CONTRIBUTI TEMPORANEI PER LA RISTRUTTURAZIONE (SETTORE DELLO ZUCCHERO)

L'importo complessivo delle entrate con destinazione specifica versate dagli Stati membri nel 2010 è stato di 606,8 milioni di euro. Inoltre l'importo delle entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2009 al bilancio 2010, che in base alle previsioni iniziali avrebbe dovuto essere pari a 717,9 milioni di euro, è risultato pari a 768,3 milioni di euro. Pertanto, l'importo complessivo delle entrate con destinazione specifica disponibile per il bilancio dell'UE nel 2010 sotto forma di contributi temporanei per la ristrutturazione è pari a 1 375,1 milioni di euro.

In seguito al versamento degli aiuti ai beneficiari del fondo per la ristrutturazione dello zucchero (NB: cfr. punto 7 più avanti per i dettagli), i contributi temporanei per la ristrutturazione presentano un saldo positivo di 1 044,8 milioni di euro che sarà riportato all'esercizio 2011 per finanziare il pagamento degli aiuti di tale anno.

7. ESECUZIONE DEL FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DELLO ZUCCHERO

Nel 2010 i rimborsi agli Stati membri dei pagamenti effettuati a titolo di aiuti per la ristrutturazione nel settore dello zucchero, di aiuti per la diversificazione o di aiuti per le raffinerie sono ammontati a 330,3 milioni di euro. Questi aiuti sono stati pagati con le suindicate entrate con destinazione specifica provenienti dai contributi temporanei alla ristrutturazione (N.B.: cfr. il precedente punto 6 per i particolari).

8. CONCLUSIONI

L'esecuzione provvisoria del bilancio del FEAGA del 2010 ha comportato una sovrautilizzazione di 242,3 milioni di euro rispetto agli stanziamenti votati in bilancio, che è stata coperta dall'importo di 1 152,1 milioni di euro di entrate con destinazione specifica disponibili.

Dopo gli aggiustamenti di fine anno che dovranno essere effettuati, si stima attualmente che le entrate con destinazione specifica da riportare al bilancio del 2011 saranno di circa 900 milioni di euro.

ALLEGATO

ESERCIZIO DI BILANCIO 2010 (*) UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI FEAGA SITUAZIONE AL 15.10.2010

in milioni di euro

	Stanzamenti di bilancio (**)	Spesa al 15 ottobre 2010	Previsione pagamenti diretti Commissione(***) fino al 31.12.2010	Spesa totale esercizio 2010	Utilizzazione %	Differenza tra spesa e stanziamenti		
						mio EUR (1)	mio EUR (2)	mio EUR (3)
Spese								
05 01	(1) SPESE AMMINISTRATIVE DEL FEAGA 5010401	9,0	5,1	3,9	9,0	100,0%	0,0%	0,0
	Totale 05 01 Spese amministrative del FEAGA	9,0	5,1	3,9	9,0	100,0%	0,0%	0,0
05 02	INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI							
05 02 01	Cereali	115,1	135,1		135,1	117,3%	17,3%	20,0
05 02 02	Riso	p.m.	0,0					
05 02 03	Restituzioni per i prodotti fuori allegato 1	114,0	51,3		51,3	45,0%	-55,0%	-62,7
05 02 04	Programmi alimentari	500,1	465,5		465,5	93,1%	-6,9%	-34,6
05 02 05	Zucchero	1,5	10,0		10,0	665,7%	565,7%	8,5
05 02 06	Olio d'oliva	57,5	53,2		53,2	92,5%	-7,5%	-4,3
05 02 07	Piante tessili	30,0	28,8		28,8	96,0%	-4,0%	-1,2
05 02 08	Prodotti ortofruticoli (si stimano a 222 Mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate con destinazione specifica)(*)(***)	720,1	836,7		836,7	116,2%	16,2%	116,6
05 02 09	Prodotti del settore vitivinicolo	1 338,3	1 309,3		1 309,3	97,8%	-2,2%	-29,0
05 02 10	Promozione	57,2	47,2	0,5	47,6	83,2%	-16,8%	-9,6
05 02 11	Altri prodotti vegetali e altre misure	356,2	356,5		356,5	100,1%	0,1%	0,3
05 02 12	(4) Latte e prodotti lattiero-caseari(**)	943,1	529,1		529,1	56,1%	-43,9%	-414,0
05 02 13	Carni bovine	26,1	24,6		24,6	94,1%	-5,9%	-1,5
05 02 14	Carni ovine e caprine	p.m.	0,0		0,0			
05 02 15	Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali	136,1	136,2		136,2	100,1%	0,1%	0,1
	Totale 05 02 Interventi sui mercati agricoli (esclusa la voce 05 02 16)	4 395,3	3 983,4	0,5	3 983,8	90,6%	-9,4%	-411,5
05 03	AIDI DIRETTI							
05 03 01	Aiuti diretti disaccoppiati (si stimano a 700 Mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate con destinazione specifica)(*)(***)	33 272,0	33 825,0		33 825,0	101,7%	1,7%	553,0
05 03 02	Altri aiuti diretti	5 995,0	5 847,3		5 847,3	97,5%	-2,5%	-147,7
05 03 03	Aiuti aggiuntivi	6,0	3,7		3,7	61,2%	-38,8%	-2,3
	Totale 05 03 Aiuti diretti	39 273,0	39 676,0	0,0	39 676,0	101,0%	1,0%	403,0
05 04	ALTRE SPESE							
	05040114 Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia - Periodo di programmazione 2000-2006	p.m.	-7,1		-7,1			
	05040302 Risorse genetiche vegetali e animali — Completamento delle misure precedenti	p.m.	0,0		0,0			
05 07	05070106 Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti	-310,0	-54,2		-54,2	17,5%	-82,5%	255,8
	(3) 05070107 Verifica di conformità degli esercizi precedenti	p.m.	5,1		5,1			
	Altre linee (05070102 e 050702)	9,5	6,0	0,5	6,5	68,4%	-31,6%	-3,0
05 08	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO DEL SETTORE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE (esclusa la voce 050810)	40,6	36,3	4,2	40,6	100,0%	0,0%	0,0
11 02	(2) MERCATI DELLA PESCA (esclusa la voce 11020103)	30,5	30,4	0,1	30,5	100,0%	0,0%	0,0
17 01	(1) (2) SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE "SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI 17010401, 17010405, 17010407 e 17010431	2,3	1,5	0,8	2,3	100,0%	0,0%	0,0
17 03	(1) (2) SANITÀ PUBBLICA 17 03 02 Fondo comunitario per il tabacco - pagamenti diretti da parte dell'UE	16,9	16,9	0,0	16,9	100,0%	0,0%	0,0
17 04	(1) (2) SICUREZZA ALIMENTARE, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE da 170401 a 170407 (esclusa la voce 17040303)	352,7	309,1	43,6	352,7	100,0%	0,0%	0,0
	Totale spese (esclusa la voce 05 02 16)	43 819,8	44 008,5	53,6	44 062,1	100,6%	0,6%	242,3

Entrate con destinazione specifica		di cui si tiene conto nel bilancio					
67 01	Liquidazione dei conti FEAGA — Entrate con destinazione specifica	600,0	735,1		735,1		
67 02	Irregolarità FEAGA — Entrate con destinazione specifica	91,0	172,4		172,4		
67 03	Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte — Entrate con destinazione specifica	98,0	103,0		103,0		
	Entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2009	133,0	141,5		141,5		
	Totale entrate (escluso capitolo 6 8)	922,0	1 152,1	0,0	1 152,1		

Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero		di cui si tiene conto nel bilancio					
05 02 16	Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero	439,7	330,3		330,3		
68 01	Contributo temporaneo per la ristrutturazione — Entrate con destinazione specifica	606,8	606,8		606,8		
	Entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2009	717,9	768,3		768,3		
68 02	Irregolarità concernenti il fondo temporaneo per la ristrutturazione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	0,0		0,0		
68 03	Liquidazione del fondo temporaneo per la ristrutturazione — Entrate con destinazione specifica	p.m.	0,0		0,0		
	Total Sugar Restructuring Fund	885,0	1 044,8	0,0	1 044,8		

(*) Unicamente per informazione: spese rispetto agli stanziamenti iniziali e stima delle entrate con destinazione specifica							
05 02 08	Ortofrutticoli (incluse entrate con destinazione specifica per 222 Mio EUR)(***)	942,1	836,7		836,7	88,8%	-11,2%
05 03 01	Aiuti diretti disaccoppiati (incluse entrate con destinazione specifica per 700 Mio EUR)(***)	33972,0	33 825,0		33 825,0	99,6%	-0,4%

(**) Esercizio finanziario = dal 16.10.2009 al 15.10.2010 ma spese dirette possibili fino al 31.12.2010

(***) Riguarda gli impegni

(****) Compresa l'utilizzazione delle entrate riportate dall'esercizio precedente

(1) Capitolo non riservato esclusivamente al FEAGA

(2) Capitolo al di fuori del titolo 05 ma incluso nel FEAGA

(3) Da usare solo nei casi in cui gli Stati membri sono beneficiari

(4) Di cui 300 milioni di euro sono imputati al capitolo 40 02